



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E
SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Via Lina Schwarz, 6 21051 ARCISATE (VA)
Tel. 0332 470122 – fax 0332 471854
codice ministeriale: vaic81800e – codice fiscale: 80018000127
sito internet: www.ics-arcisate.edu.it
email: vaic81800e@istruzione.it
email posta certificata: vaic81800e@pec.istruzione.it

All'Albo OnLine
Agli Atti

Oggetto: decisione a contrarre per la fornitura, tramite affidamento diretto, del servizio di visita e relativo laboratorio per le uscite didattiche a Villa Panza di Varese ai sensi del comma 1 lett. b) dell'art. 50 del D. Lgs n. 36/2023 e dell'art. 46 del Decreto n. 129/2018.

CIG:Z613CE6C7E CUF: UF2D0U

DETERMINA DIRIGENZIALE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R. D. n. 2440/1923, contenente “Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e sulla Contabilità Generale dello Stato” ed il relativo “Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato” approvato con R. D. n. 827/1924;

VISTA la Legge n. 241/1990 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 1 c. 1 che detta i criteri dell'azione della Pubblica Amministrazione, l'art. 3 c. 1 che dispone che ogni provvedimento della Pubblica Amministrazione contenga i presupposti di fatto e le motivazioni giuridiche che hanno determinato la decisione dell'Amministrazione, l'art. 5 c. 1 che prevede l'assegnazione della responsabilità dell'istruttoria al dirigente stesso o ad un dipendente della struttura, l'art. 6 bis, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

VISTA la Legge n. 59/1997, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”, in particolare l'art. 21 riguardante l'autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il D.P.R. n. 275/1999, concernente il “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'articolo 21 della Legge n. 59/1997”, in particolare l'art. 14 c. 1 che attribuisce alle Istituzioni Scolastiche le funzioni di amministrazione del patrimonio e l'art. 14 c. 3 che stabilisce che le modalità di esercizio della capacità negoziale e ogni adempimento contabile

relativo allo svolgimento dell'attività negoziale medesima, nonché modalità e procedure per il controllo dei bilanci della gestione e dei costi deve essere conforme al regolamento di contabilità per gli istituti scolastici previsto dall'art. 21 Legge n. 59/1997;

- VISTO** il D. Lgs. n. 165/2001 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge n. 196/2009 “Legge di contabilità e di finanza pubblica”, che determina i principi di gestione contabile della finanza della pubblica amministrazione ed in particolare l’art. 1 c. 1, l’art. 20 c. 1 e l’art. 34 c. 1 che richiamano i principi fondamentali della costituzione del bilancio e della disponibilità in bilancio;
- VISTA** la Legge n. 136/2010 recante il “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”, in particolare l’art. 3 che contiene le norme in tema di tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali o di finanziamento in ambito pubblico;
- VISTA** la Legge n. 225/2016, Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. n. 193 del 22 ottobre 2016, recante disposizioni urgenti in materia fiscale e per il finanziamento di esigenze indifferibili;
- VISTO** il D. Lgs. n. 36/2023, “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”, in particolare l’art. 15 secondo il quale “Nel primo atto di avvio dell’intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell’interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l’esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice”;
- RITENUTO** che lo scrivente, Dirigente Scolastico dell’Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l’incarico di RUP per l’affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti ai sensi dell’art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023;
- TENUTO CONTO** che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
- VISTO** il D. Lgs. n. 36/2023, “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”, in particolare l’art. 17 comma 1 che prevede che “Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”, l’art. 17 comma 2 che prevede che “In caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”, l’art. 50 comma 1, con riferimento all’affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all’art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità indicate nella lett. b): “affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;

VISTE	le Linee Guida n. 4 e successivi aggiornamenti, in attuazione del D. Lgs. n. 50/2016, approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 206, del 1 marzo 2018, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”;
VISTA	la Legge n. 107/2015 recante la Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti ed in particolare l’art. 1 comma 78;
VISTO	il Decreto n. 129/2018 recante il “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107” ed in particolare gli artt. 3, 44 e 46 che trattano della responsabilità della gestione, delle funzioni e dei poteri del dirigente scolastico nella attività negoziale e degli strumenti di acquisto e di negoziazione;
RAVVISATA	la necessità di procedere alla prenotazione di una visita guidata e laboratorio presso la Villa Panza di Varese per le classi seconde della scuola primaria in data 22 maggio 2024;
VISTO	il Programma Annuale esercizio finanziario 2024;
VISTA	l’assegnazione di CIG n. Z613CE6C7E acquisito da questa stazione appaltante;
ACCERTATA	la disponibilità da parte del “FAI – Fondo Ambiente Italiano Ente del Terzo Settore”– Via Carlo Foldi, 2, 20135 Milano, a provvedere alla fornitura indicata in oggetto;
CONSIDERATO	che per la fornitura in oggetto la ditta “FAI – Fondo Ambiente Italiano Ente del Terzo Settore” ha richiesto un importo complessivo pari a € 1.076,00 (IVA esente);
CONSIDERATO	che l’importo complessivo di 1.076,00 (IVA esente) euro non supera il limite di spesa di 120.000,00 euro per gli affidamenti diretti da parte del dirigente scolastico fissato dalla delibera n. 41 del Consiglio di Istituto del 18/05/2023;
VISTO	il DURC (Documento Unico di Regolarità contributiva) acquisito da questa stazione appaltante con scadenza validità al 18/06/2024 che attesta la regolarità contributiva della “FAI - Fondo Ambiente Italiano Ente del Terzo Settore” di Milano;
TENUTO CONTO	che in conformità a quanto disposto dall’art. 53, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023, con riferimento all’affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all’articolo 106 e che con riferimento a quanto disposto dall’art. 53, comma 4, del suddetto decreto, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l’esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;
VISTO	che ai sensi dell’art. 53 comma 4 la Stazione Appaltante prevede l’esonero dalla prestazione della garanzia definitiva in quanto: <ul style="list-style-type: none"> – il servizio è acquistato nel luogo di realizzazione e fornito da un operatore specializzato;
ACCERTATA	la possibilità, ai sensi dei decreti sopracitati, di ricorrere alla procedura ordinaria mediante affidamento diretto;

ATTESO	che la determinazione della spesa stanziata per la fornitura di detto servizio risulta finanziariamente compatibile con l'effettiva capienza del relativo capitolo di bilancio;
CONSIDERATO	che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si applica quanto disposto all'allegato I.4 del D. Lgs. n. 36/2023;
CONSIDERATO	che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D. Lgs. n. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
VISTO	l'art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni ,accordo-quadro e sistema dinamico stipulate da CONSIP S.p.A.;
RILEVATA	la non esistenza di Convenzioni Consip, Accordi quadro e Sistema dinamico attivi in merito alla categoria merceologica "servizi per il funzionamento delle P.A.";
DATO ATTO	che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione, accordo-quadro e Sistema Dinamico Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento;

tutto ciò visto, considerato, rilevato ed esaminato, che costituisce parte integrante del presente provvedimento

DETERMINA

Art. 1 Oggetto

Con la presente determina si dà l'avvio alla procedura di acquisto per la fornitura in oggetto.

Art. 2 Importo e modalità di pagamento

L'importo della fornitura è di € 1.076,00 (IVA esente); si determina, pertanto, di assumere apposita prenotazione d'impegno di spesa per un importo complessivo pari a **€ 1.076,00 (IVA esente)** sulla scheda finanziaria A.05.1 del Programma Annuale. Il pagamento verrà effettuato a seguito di ordine, ai sensi dell'art 18 del D. Lgs. n. 36/2023 (che può avvenire mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014) e dopo la dovuta rendicontazione, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di tracciabilità e trasparenza dei pagamenti. Il pagamento verrà effettuato, altresì, previa presentazione di fattura elettronica.

Art. 3 Criterio di aggiudicazione e scelta del contraente

Il criterio di scelta del contraente è quello dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 36 del 2023 e dell'art. 46 del Decreto n. 129/2018. Sulla base di tale criterio viene individuato quale affidatario la ditta "FAI - Fondo Ambiente Italiano Ente del Terzo Settore"– Via Carlo Foldi, 2, 20135 Milano Partita IVA n. 04358650150.

Art. 4 Condizioni per affidamento

L'operatore economico deve essere in possesso di requisiti di carattere generale di cui all'art. 94 del D.

Lgs. n. 36/2023, nonché dei requisiti di carattere finanziario di cui alla Legge n. 136/2010; in particolare, la stipula del contratto è condizionata all'acquisizione dei seguenti documenti:

- DURC in corso di validità al momento della stipula del contratto;
- autodichiarazione ai sensi e per effetto del DPR 445/2000 dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 94 del D. Lgs. n. 36/2023;
- esito negativo presso il casellario informatico ANAC;
- estremi identificativi IBAN del conto corrente bancario o postale con indicazione della fornitura alla quale sono dedicati, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari;
- generalità e il codice fiscale della persona delegata ad operare sugli stessi.

La comunicazione dei dati da parte del contraente dovrà avvenire tramite dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000.

Art. 5 Responsabile del Procedimento

Ai sensi dell'articolo 15 del D. Lgs. 36/2023 e dell'articolo 5 della Legge n. 241/1990, il Responsabile del Procedimento è il dirigente scolastico protempore prof. Walter Fiorentino.

Il presente provvedimento è assegnato al DSGA per la regolare esecuzione e quale responsabile della procedura amministrativa.

Il presente provvedimento viene pubblicato sul sito web dell'Istituto www.ics-arcisate.edu.it, nella sezione Albo Online.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

PROF. WALTER FIORENTINO

(Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d.
Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa.)